

ATTO PUBBLICATO SUL PROFILO DEL COMMITTENTE IN DATA 25/02/2025
<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=308>

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 25 DEL 25/02/2025

OGGETTO: Affidamento “in house” del servizio di contabilità ordinaria ordinativo bancario informatico.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l’art. 18 dello Statuto, che definisce le competenze del Segretario Generale.

Visto il provvedimento 31/03/2024 n. 14 con cui il Segretario Generale determina:

- 1) *Di affidare a InfoCamere S.c.p.a., con sede in Roma (RM), Via G.B. Morgagni n. 13, P.I. 02313821007, il servizio di Contabilità “Con2” e Ordinativo Bancario Informatico “Obi”, per i seguenti corrispettivi:*
 - *Contabilità Ordinaria Con2: canone annuale € 2.500,00 oltre IVA + € 500 oltre IVA per due user-id abilitate al servizio, per un totale di € 3.000,00 oltre IVA;*
 - *Ordinativo Bancario Obi: canone annuale € 1.000,00 oltre IVA + € 200,00 oltre IVA per 2 certificati di firma massiva oltre il 2°, per un totale di € 1.200,00 oltre IVA;*
- 2) *Per il periodo 1-1-2024 / 31-12-2024 il costo totale del servizio è pari a € 4.200,00 oltre IVA e così complessivamente € 5.124,00.*
- 3) *Di autorizzare e prenotare la spesa di € 5.124,00 (IVA incl.) che graverà sul codice Budget 01.325074, conto “Costi connettività internet e servizi informatici” dell’esercizio di bilancio 2024, prenotazione n. 13/2024.*
- 4) *Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell’Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.*

Considerato che occorre rinnovare il servizio di Contabilità “Con2” e Ordinativo Bancario Informatico “Obi”.

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Viste in particolare le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023:

- art. 1 (principio del risultato), art. 2 (principio della fiducia) art. 3 (principio dell’accesso al mercato);
- art. 10 (principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione);
- art. 14, che disciplina i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ai fini delle soglie di rilevanza comunitaria;
- art. 17 (fasi delle procedure di affidamento), ed in particolare il comma 2, ai sensi del

quale “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- art. 20, recante principi in materia di trasparenza, ai sensi del quale “Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell’articolo 28 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;
- art. 50, che disciplina le procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ex art. 14;
- artt. 94 e ss., che disciplinano le ipotesi di esclusione.

Visto l’art. 7, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale “*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato*

”.

Visto l’art. 3, comma 1, lett. e) dell’allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 che definisce affidamento in house come segue: *l’affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall’articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al d.lgs 175/2016, e alle condizioni rispettivamente indicate dall’articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall’articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall’articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE.*

Considerato che l’Unione Regionale è socia di InfoCamere S.c.p.a. e che con la stessa sussiste rapporto “in house providing”, come definito dalla vigente normativa sopra richiamata e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale; in particolare:

- InfoCamere S.c.p.a. è una società consortile interamente partecipata dalle Camere di Commercio, che svolge la propria attività all’interno del sistema camerale a solo beneficio dei soci con espresso divieto statutario di partecipazione di soci privati;
- le Camere di Commercio e le Unioni Regionali socie svolgono su tale società consortile

un controllo congiunto analogo a quello svolto sui loro servizi.

Considerato che:

- InfoCamere eroga una serie di servizi per il sistema camerale, classificati in tre macro gruppi:
 - A:** servizi obbligatoriamente resi da InfoCamere, non rinvenibili nel mercato perché specifici dell'attività svolta dal sistema camerale (es. registro imprese);
 - B:** servizi facoltativi, non specifici del sistema camerale ma ad alto livello di personalizzazione per il sistema, tale che non sono confrontabili con altre soluzioni disponibili sul mercato;
 - C:** servizi e prodotti facoltativi, ovvero disponibili sul mercato in regime di concorrenza.
- L'art. 11 del regolamento consortile di InfoCamere prevede che biennalmente sia effettuata un'analisi, tramite un operatore terzo qualificato, sulla congruità tecnico-economica dei servizi/prodotti facoltativi erogati, al fine di rispettare le previsioni del comma 2, art. 192 del d.lgs. 50/2016 sul regime speciale degli affidamenti in-house. L'analisi - riguardante le sole categorie B e C di cui sopra - è stata eseguita da Deloitte S.p.a. e i risultati sono stati illustrati al Consiglio di Amministrazione di InfoCamere il giorno 12-12-2024.
- Il servizio "Contabilità" rientra fra i servizi classificati nella categoria B; con riferimento al medesimo emergono:
 - Elevato livello di flessibilità dell'offerta e alto livello di integrazione con i sistemi in uso presso le Camere;
 - L'aggregazione a livello centrale delle attività risponde al criterio di massima efficienza finalizzato a un impiego ottimale delle risorse sia umane che economiche;
 - Le attività risultano personalizzate sia per livello di integrazione con altri sistemi InfoCamere sia per i servizi di assistenza, potendo contare su competenze e know how specialistico.

Il servizio OBI Ordinativo Bancario rientra fra i servizi classificati nella categoria C; con riferimento al medesimo emergono:

- Altra personalizzazione sia per il livello di servizio offerto, sia per il livello di integrazione con altri applicativi;
- Il prezzo medio di InfoCamere risulta più basso rispetto a quello offerto dal benchmark di riferimento;
- L'offerta di InfoCamere, evidenziando un livello di prezzo inferiore rispetto alla media di mercato, risulta congrua.
- L'affidamento a InfoCamere quale società in house del sistema camerale, oltre a consentire una semplificazione delle procedure di scelta dell'affidatario del servizio, permette all'ente di esercitare sulla stessa società un controllo diretto sulle scelte strategiche dell'affidatario e sui servizi offerti, talché "l'ente in house non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa" (Cons. Stato, Ad. Plen., n. 1/2008)

permettendo quindi all'Unione quell'elasticità gestionale necessaria nella tipologia di servizi richiesti.

- I servizi offerti da InfoCamere sono ritenuti idonei a soddisfare le esigenze dell'Ente e non sussistono quindi ragioni di natura tecnico-economica per le quali l'affidamento a mezzo di procedura selettiva sarebbe preferibile a quello in house.
- Si ritiene, pertanto, che sussistano tutte le condizioni per poter procedere con l'affidamento in modalità in-house providing ad InfoCamere S.c.p.a. tramite trattativa diretta n. 5094172 su MEPA.

Vista l'offerta di InfoCamere S.c.p.a. presentata in data 17/02/2025 che prevede per il servizio di contabilità ordinaria CON2 e il servizio Ordinativo Bancario Informatico "Obi" un costo annuo di € 4.000,00 oltre IVA.

Ritenuto, in considerazione della tipologia del prodotto e del prezzo, di accettare la suddetta offerta nei contenuti ivi indicati, e di affidare a InfoCamere S.c.p.a. il servizio sopra descritto per il triennio 2025-2027, al costo totale di € 12.000,00 oltre IVA e così complessivamente € 14.640,00.

Vista la documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC) dell'impresa, conservata in atti.

Visto l'art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le modalità di conclusione del contratto.

Considerato che non sono rilevabili rischi interferenti per i quali occorra adottare le relative misure di sicurezza, per cui non si rende necessaria la redazione del DUVRI.

Considerato che, a decorrere dal 1° gennaio 2024 l'acquisizione del CIG per importi superiori a 5.000 euro viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate.

Atteso che, in data 24/2/2025, l'ufficio competente ha ottenuto il rilascio del seguente CIG per la presente procedura: B5C7F0A151.

Vista la richiesta di prenotazione n. 12/2025 per l'importo di €4.880,00 sul codice budget 01.325074, conto "Costi connettività internet e servizi informatici" dell'esercizio di bilancio 2025;

Considerato altresì che, in ossequio alle previsioni dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti".

DETERMINA

- 1) Di affidare a InfoCamere S.c.p.a., con sede in Roma (RM), Via G.B. Morgagni n. 13, P.I. 02313821007, il servizio di Contabilità “Con2” e Ordinativo Bancario Informatico “Obi”, per i seguenti corrispettivi:
 - Contabilità Ordinaria Con2: canone annuale € 2.500,00 oltre IVA + € 500 oltre IVA per due user-id abilitate al servizio, per un totale di € 3.000,00 oltre IVA;
 - Ordinativo Bancario Obi: canone annuale € 1.000,00 oltre IVA;
- 2) Per il periodo 1-1-2025 / 31-12-2027 il costo totale del servizio è pari a € 12.000,00 oltre IVA e così complessivamente € 14.640,00.
- 3) Di autorizzare e prenotare la spesa di € 4.880,00 (IVA incl.) che graverà sul codice Budget 01.325074, conto “Costi connettività internet e servizi informatici” dell’esercizio di bilancio 2024, prenotazione n. 12/2025.
- 4) Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell’Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Del Secco

*documento originale informatico firmato digitalmente
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)*